



LIBERO 24x7

31° Cronoscalata Bologna-Raticosa 27/28 luglio 2019

Cronaca - Gara di velocità in salita per auto storiche , organizzata e promossa dalla Scuderia Bologna Corse nella persona del suo Presidente Francesco Amante . La manifestazione è una delle più affascinanti cronoscalate italiane per le auto ...



Persone: francesco amante marco monesi

Organizzazioni: cronoscalata bologna raticosa città metropolitana

Luoghi: bologna livergnano

Tags: auto storiche cronoscalate

#ADESSONEWS

31a Cronoscalata Bologna-Raticosa

La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo **Presidente Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31ª edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un **percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%**.

La gara celebra quest'anno la 15ª edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31ª volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le **gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 **verifiche sportive**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
- **Sabato 27 luglio** alle ore 00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- **Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.**
- **Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).**

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con

l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della **Bologna-Raticosa**, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.**

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata [@Bologna – Raticosa: velocità in salita per auto storiche](https://www.facebook.com/Bologna-Raticosa-velocità-in-salita-per-auto-storiche)

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia – Instagram: culturalia_comunicare_arte



31° Cronoscalata Bologna-Raticosa 27/28 luglio 2019



Martedì 21 maggio alle ore 11.00 presso Palazzo Malvezzi, nella Sala Stampa metropolitana (Via Zamboni 13, Bologna), si terrà la conferenza stampa di presentazione della 31° edizione della manifestazione sportiva *Bologna-Raticosa*.

Gara di velocità in salita per auto storiche, organizzata e promossa dalla **Scuderia Bologna Corse** nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**.

La manifestazione è una delle **più affascinanti cronoscalate italiane per le auto storiche** e si terrà il **27 e il 28 luglio 2019** nel tratto dell'ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra **Pianoro Vecchio e Livernano** per una lunghezza di **km 6,210**.

Interverranno:

- **Marco Monesi**, Consigliere della Città metropolitana delegato a Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità
- **Gabriele Minghetti**, Sindaco di Pianoro
- **Francesco Amante**, imprenditore e organizzatore della manifestazione
- **Carlo Dolcini**, studioso ed esperto di motorismo storico

La ***Bologna-Raticosa*** è da sempre stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella **Provincia di Bologna**; si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. Nell'ambiente e nel cuore degli sportivi ricopre un ruolo di rilievo essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

L'**edizione del 2019**, sempre valida come **Campionato Italiano Velocità in salita per auto storiche**, riporterà la gara al grande pubblico dopo l'ultima edizione organizzata nel 2015.

MARTEDÌ, 21 MAGGIO 2019 14:51

Bologna - Ecco la manifestazione sportiva Bologna-Raticosa, gara da più di 90 anni sulla strada

Written by [Comunicato Stampa](#)



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egidia di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta al Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della paratalungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata



31a Cronoscalata Bologna-Raticosa

Dal 27/lug/2019 al 28/lug/2019

Strada provinciale della futa – Bologna (Bologna)



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva *Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche*, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Acì Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La *Bologna-Raticosa* è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La *Bologna-Raticosa* è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.00 alle ore 11.00 **verifiche sportive**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
 - **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara che prevede due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve al 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono sette anni di **sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- **Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.**
- **Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato Italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).**

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa**. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della **Bologna-Raticosa**, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.**

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: [culturalia](https://www.facebook.com/culturalia) - Instagram: [culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)



Bologna-Raticosa, nuova edizione della cronoscalata per le auto storiche

Francesco Amante e la sua Scuderia Bologna Corse ripropongono la più famosa fra le cronoscalate italiane su per i tornanti del Passo della Raticosa. La data fissata è per il 27-28 luglio

Ha dovuto aspettare **quattro anni**, ma alla fine l'imprenditore Francesco Amante, Presidente della **Scuderia Bologna**, è riuscito a riportare la famosa gara di velocità per **auto storiche** su per i tornanti della **Raticosa**, e più precisamente da Pianoro Vecchio a Livergnano, grazie anche al sostegno delle istituzioni, di numerosi sponsor, dei media, e di tanti amici e appassionati di motorismo storico.

Nel 2005 ci fu un **record di partecipanti**, con ben **centoquaranta vetture iscritte**, provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei. Se si pensa che nel 2001, quando Amante decise, con una certa dose di

coraggio, di ridare vita a quella che fino al 1969 fu la più bella cronoscalata italiana, ai nastri di partenza si presentarono quaranta macchine, un bel po' di cammino è stato compiuto. Quest'anno la manifestazione è aperta anche alle auto da corsa contemporanee, ma non mancherà una ricca sfilata di auto d'epoca. Insomma, dopo il recente passaggio della 1000 Miglia, a Bologna e in Emilia si continua a respirare aria di motori.



LA STORIA

La manifestazione è intitolata quest'anno a **Sauro Mingarelli**, detto anche "Il Rosso", che ebbe il permesso, da **Enzo Ferrari**, ad aprire un'officina a Bologna con l'assistenza ufficiale delle **Gran Turismo del Cavallino**, sin dagli anni cinquanta. Officina diventata celebre in tutto il mondo, visto che da ogni continente arrivavano auto da revisionare o da ristrutturare completamente. Per la cronaca, questa officina continua ancora l'attività, affidata a Luciano Rizzoli, socio di Sauro, scomparso nel 2004.

Tornando alla manifestazione, la Bologna-Raticosa ebbe **due pionieristiche edizioni nel 1926 e nel 1939**. Venne poi ripresa dall'ACI di Bologna dal '50 al '54 e poi dal '62 al '69. Tra i vincitori, esattamente nel 1954, anche Eugenio Castellotti, su Lancia Sport 3800, un pilota e un pezzo da collezione passati alla storia. L'edizione di quest'anno è la quindicesima cronoscalata che Amante organizza con la collaborazione della Scuderia Bologna Squadra Corse e ha la

titolazione a Campionato Italiano e al Challenge Salita Piloti Autostoriche. Uno degli apripista, tra i tornanti che portano alla Raticosa e alla Futa, fu il compianto Clay Regazzoni, sulla sua splendida Ferrari SWB 250 del 1960, tra l'altro coequipier nella Ferrari degli anni settanta di Niki Lauda, che tutto il mondo sportivo e non sta compiangendo.

LE AUTO PROTAGONISTE

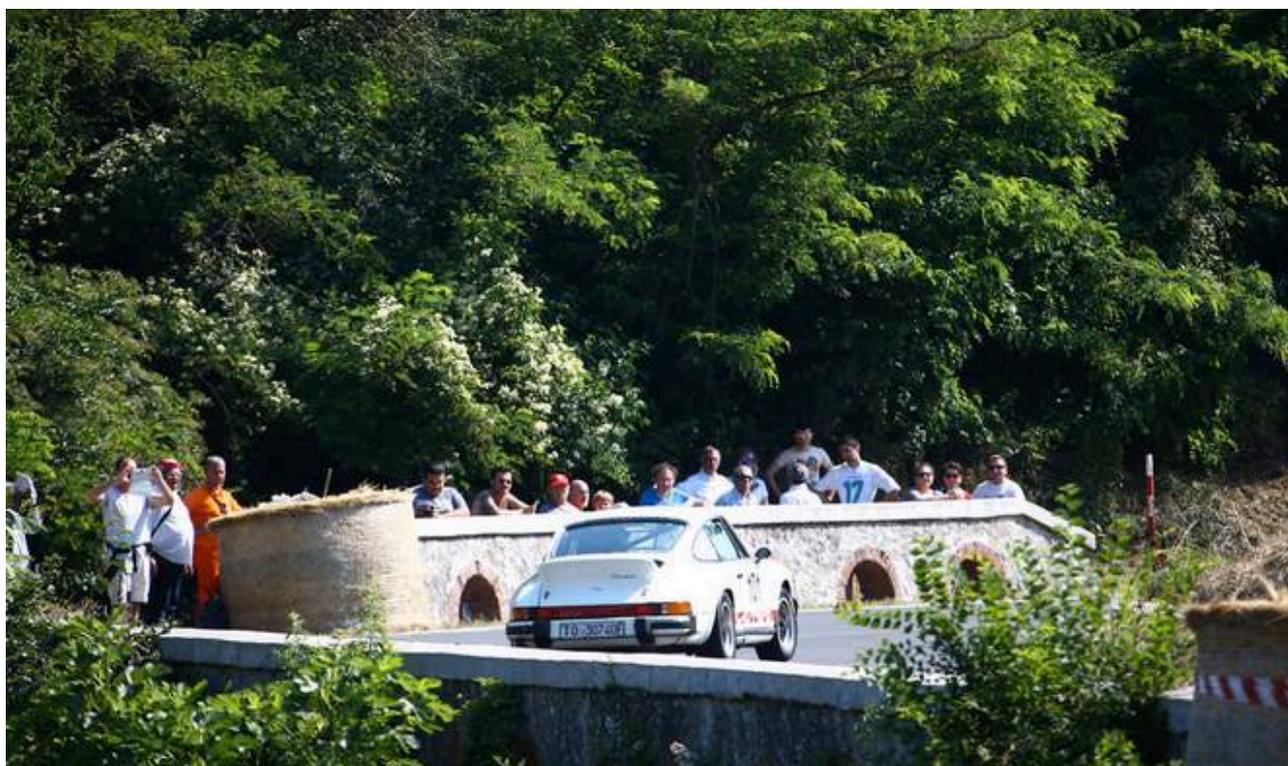
Tra le auto da corsa partecipanti, bellissime e rare "Sport", "Barchetta", "GTS" e "Prototipi", ma anche vetture di serie nelle originali elaborazioni dell'epoca. Non mancano 500 e 600 Abarth, oltre a storici modelli Ferrari, numerose Porsche, oltre a una Alfa Romeo 1900 SS Touring in alluminio e una Jaguar E Type di proprietà dell'organizzatore, Francesco Amante. "Mi muove la grande passione per i motori che provo fin da quando ero ragazzo. Ancora oggi, ogni volta che salgo per la Raticosa, riprovo le stesse emozioni, di allora grazie alla bellezza di un percorso invitante e armonico in un contesto paesaggistico meraviglioso", le sue parole.



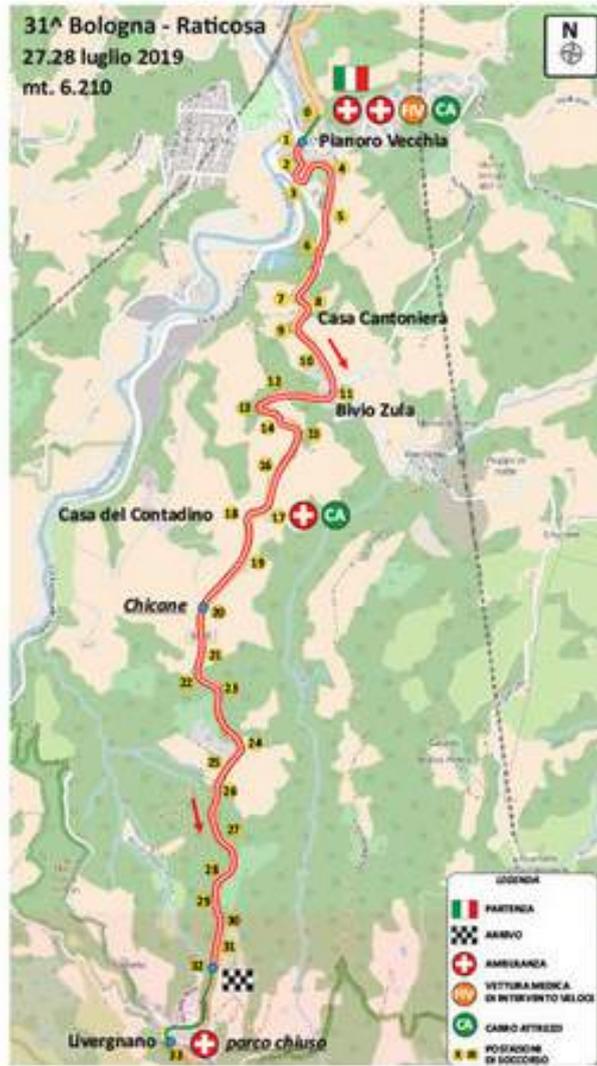
Bologna-Raticosa: cronoscalata per auto storiche FOTO

Parte il conto alla rovescia per la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. La gara di velocità in salita per auto storiche si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210. Ecco gli scatti più belli della passata edizione



























BoBoBo, la scimmia per il divertimento Tutti gli eventi a Bologna

Città	Bologna - Bologna
Luogo	Strada - Strada Provinciale della Futa
Data inizio	27/07/2019 dalle ore 00:00
Data fine	28/07/2019 alle ore 00:00
Prezzo	Evento GRATUITO

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210. La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo. La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00 Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254. 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082. 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334). Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h. Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km. Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h. Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara. Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia - Instagram: culturalia_comunicare_arte



Motori, dopo tre anni di assenza torna la mitica Bologna-Raticosa



La gara di velocità in salita per auto storiche si apre anche a mezzi più moderni. Appuntamento il 27 e 28 luglio sui tornanti che vanno da Pianoro a Livergnano

BOLOGNA – Torna dopo tre anni la **cronoscalata** più affascinante, dedicata alle **auto d'epoca** e, novità di questa edizione, non solo. I 6 km della **Bologna-Raticosa**, quei tornanti spettacolari tra Pianoro e Livergnano ospiteranno la 31esima edizione della gara di velocità in salita più famosa, corsa per la prima volta nel 1926. Modernità e tradizione. Ricordando il mitico meccanico Sauro Minarelli, festeggiando la chiusura di domenica 28 con l'abituale pranzo nel parco intitolato a Clay Regazzoni e infine con un ricordo speciale di Niki Lauda



Francesco Amante
ORGANIZZATORE

TRC
BOLOGNA

BOLOGNATODAY

31a cronoscalata Bologna-Raticosa



DOVE

Bologna-Raticosa

◆ Strada Maggiore, 23

QUANDO

Dal 27/07/2019 al 28/07/2019

🕒 Tutto il giorno

PREZZO

GRATIS



CULTURALIA

23 MAGGIO 2019

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%. La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
 - Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
 - Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite
- Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del “Volante Argento”). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la “Bologna-San Luca” di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia. Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia - Instagram: culturalia_comunicare_arte





31A CRONOSCALATA BOLOGNA-RATICOSA

Dal: 26/07/2019 - **Al:** 28/07/2019

Strada Provinciale della "Futa"

Tel: +39 051 224518

Fax: +39 051 272630

Data ultimo aggiornamento: 22/05/2019, 16:23

La Bologna-Raticosa è stata la **gara di velocità in salita** più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

QUANDO

- **Dal:** 26/07/2019
- **Al:** 28/07/2019

ORARI EVENTO

Tutto il giorno

INGRESSO

Gratis

31a Cronoscalata Bologna-Raticosa

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210. La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.



La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più

impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

comunicati.net

La 31° edizione della BOLOGNA-RATICOSA, la più affascinante cronoscalata italiana di auto storiche - 27/28 luglio 2019

Col Patrocinio di



Comunicato stampa

**31° Cronoscalata
Bologna-Raticosa
27/28 luglio 2019**



La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31a edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra **Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egidia di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, di **mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- ◆◆ **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- ◆◆ **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatória del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- ◆◆ **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso piú lungo**, ma questa esperienza non sar  ripetuta. **Giovanni Bracco** (il piú grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- ◆◆ **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza   situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- ◆◆ **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla piú breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- ◆◆ **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco piú di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- ◆◆ **Nel 2001**, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- ◆◆ **Fino al 2006** la manifestazione   stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione   stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**.

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocit  esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuit , quel passaggio   avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se   lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in piú di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo** e gli indispensabili dell'**Associazione Amici di Livergnano**.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina [Facebook](#) dedicata

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo** e gli indispensabili dell'**Associazione Amici di Livergnano**.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina [Facebook](#) dedicata



31^a Bologna Raticosa

Data Da Destinare

Data iscrizione: 22 Luglio 2018

Validità: Storiche NT 2018

Bologna - (BO) (Emilia Romagna)

Org.: [Scuderia Bologna](#)

[Sito Ufficiale](#)



Prossimi Eventi

Luglio 2019

31° Bologna – Raticosa 2019

26 Luglio @ 08:00 - 28 Luglio @ 17:00

Firenzuola Firenzuola, Italia + [Google Maps](#)

Giunta alla 31° edizione questa rievocazione di una delle tappe più memorabili dell'automobilismo sportivo italiano



31° Bologna – Raticosa 2019

26 Luglio @ 08:00 - 28 Luglio @ 17:00

Giunta alla 31° edizione questa rievocazione di una delle tappe più memorabili dell'automobilismo sportivo italiano

Dettagli	Luogo
Inizio: <u>26 Luglio @ 08:00</u>	Firenzuola
Fine: <u>28 Luglio @ 17:00</u>	<i>Firenzuola, Italia</i> + Google Maps



31° Bologna - Raticosa 2019

Venerdi 26 Luglio 2019 16:00 ►► Domenica 28 Luglio 2019 19:00



7° round del campionato Italiano velocità salita Autostoriche
Pagina Ufficiale: <https://www.velocitaraticosa.it/>

eventi in EMILIA ROMAGNA

Bologna Raticosa, il 27 e 28 luglio a Bologna



Bologna-Raticosa, la gara di velocità in salita per auto storiche, si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" **tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e **i 93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa. L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la

partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**. La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**

- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.00 alle ore 11.00 **verifiche sportive**

- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**

- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**

- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

Sito web: **www.velocitaraticosa.it**

Pagina: **Facebook**

FLI FASHION LUXURY



Eventi

31° Cronoscalata Bologna-Raticosa

30 Maggio 2019

31° Cronoscalata Bologna-Raticosa

27/28 luglio 2019

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egidia di Acì Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- - Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- - Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- - Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata

CULTURALIA DI NORMA WALTMANN

Agenzia di comunicazione e ufficio stampa

web: www.culturaliart.com



Il Punto Sportivo

il gioco, i protagonisti e le sfide



22 maggio 2019

BOLOGNA-RATICOSA. LA CRONOSCALATA PER AUTO STORICHE - 31A EDIZIONE

La **Scuderia Bologna Squadra Corse** annuncia la 31a edizione della manifestazione sportiva "**Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**", che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6, 210.

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348, 4 con **pendenza media del 5,61%**.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21:00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16:00 alle ore 19:00 e sabato 27 luglio dalle ore 8:00 alle ore 11:00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16:30 alle ore 19:30 e sabato 27 luglio dalle ore 8:30 alle ore 11:30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14:00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9:00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15:00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

velocitaraticosa.it

Ufficio Stampa: Culturalia di Norma Waltmann

Articolo realizzato a cura di [Redazione Cultura](#)



il Tacco di Bacco

da sabato 27 a domenica 28 luglio 2019

Bologna

31a Cronoscalata Bologna-Raticosa



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della “Futa” tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche

- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la “Bologna-San Luca” di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa “velocista” riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia – Instagram: [culturalia_comunicare_arte](#)

Web: www.velocitaraticosa.it/

da sabato 27 a domenica 28 luglio 2019

Bologna (Bologna)

Strada Provinciale della Futa

Tutto il giorno

ingresso libero

Info. +39 051 224518 ([clicca per ingrandire](#))

il Tornante **.it**



32^ Bologna Raticosa

26 Luglio 2019 - 28 Luglio 2019

26 - 28 Luglio 2019

Campionato Italiano Velocità Salita Autostoriche (CIVSA)

31a Cronoscalata Bologna-Raticosa



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia. Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia - Instagram: culturalia_comunicare_arte



31a cronoscalata Bologna-Raticosa





31a cronoscalata Bologna-Raticosa



31a cronoscalata Bologna-Raticosa

Il post dal titolo: «31a cronoscalata Bologna-Raticosa» è apparso il giorno 23 maggio 2019 alle ore 18:06 sul quotidiano online *Bologna Today* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Bologna.

Leggi la notizia integrale su: [Bologna Today](#) 

ITALIASTAR

M A G A Z I N E

Bologna-Raticosa, il ritorno

22 maggio 2019 | Dopo il difficile e tormentato passato, la storica cronoscalata appenninica torna a dare appuntamento agli appassionati fra il 27 ed il 28 luglio prossimi



Il 13 maggio del 1950, sul circuito inglese di Silverstone, parte ufficialmente il Campionato Mondiale di Formula 1: sono gli anni di Ascari, Fangio e Farina. È l'epoca d'oro dell'automobilismo sportivo, che dopo le privazioni della guerra torna ad infiammare i cuori dei tifosi riempiendosi con i nomi di campioni che hanno scritto pagine leggendarie. Si corre ovunque sia possibile, e più il percorso è impegnativo, più attira curiosi e appassionati. Succede anche con la "Bologna-Raticosa", la prima edizione di una delle cronoscalate più

antiche e suggestive d'Italia: 42 km di salita dal ponte di San Ruffillo fino al passo della Raticosa, valico appenninico in provincia di Firenze. Si corre per quattro anni, viene bloccata per altri otto e nel 1962 riprende da dove aveva lasciato, anche se con il percorso accorciato di circa 10 km. Nel 1969 arriva la sospensione definitiva e su quella che è considerata la seconda cronoscalata europea cala il sipario.

Devono passare più di trent'anni perché qualcuno si metta in testa di togliere la polvere dalla gara. A fare la differenza è la testardaggine di Francesco Amante, imprenditore e presidente della "Scuderia Bologna", che riesce a tirare le fila di enti, istituzioni, sponsor, media e appassionati, fino ad arrivare al 2001, quando la "Bologna-Raticosa" torna intatta sui 6,210 km della Provinciale della "Futa" che separano Pianoro Vecchio e Livergnano. Si presentano 40 vetture, ma è comunque un successo che serve a premiare il coraggio. Nel 2005, quattro anni dopo, i partecipanti salgono a 140, e il futuro sembra riallacciarsi al passato, ma non è finita: nel 2015, per colpa di aspetti burocratici che complicano l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Ma ancora una volta, la travagliata storia della Bologna-Raticosa torna con prepotenza: tra il 27 ed il 28 luglio prossimi, dopo quattro anni di silenzio, si celebra la 31esima edizione, valevole per il Campionato Italiano e nata sotto l'egida di Aci Sport, oltre al patrocinio della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno ancora una volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate. L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune vetture d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico. La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza che per la difficoltà del percorso, dettaglio che ha richiesto uno sforzo organizzativo per riservare particolare attenzione alla sicurezza di piloti e spettatori. La manifestazione è intitolata alla memoria di Sauro Minarelli, "il rosso", leggendario meccanico la cui abilità non aveva confini.

Secondo il programma, le iscrizioni si chiudono il 19 luglio prossimo alle ore 21.00. Venerdì 26 e sabato 27 verifiche tecniche e sportive. Domenica 28 alle 9:00 il via alla gara, con due manches. Per info e aggiornamenti www.velocitaraticosa.it.



31° Cronoscalata Bologna-Raticosa



Informazioni

Data Inizio

27-07-2019

Data Fine

28-07-2019

Categoria

Raduni ed Eventi Sportivi

Telefono

051 224518

Sito Web

Visita il sito

Email

Contatta l'organizzatore

IndirizzoStrada Provinciale della Futa -
Pianoro (BO)**Orario**

a partire dalle 9:00

Ingresso

gratuito

La **Scuderia Bologna Squadra Corse** è lieta di annunciare la **31a edizione** della **manifestazione sportiva Bologna-Raticosa**, gara di **velocità in salita** per **auto storiche** che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della **ex Strada Statale 65**, ora **Provinciale della "Futa"** tra **Pianoro Vecchio** e **Livergnano** per una lunghezza di **km 6,210**. La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel **1926**, nel **1939**, dal **1950** al **1954** e dal **1962** al **1969**. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo. Richiesta da più parti, nel 2019, **Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di **mt. 348,4** con pendenza media del **5,61%**.

La gara celebra quest'anno i **93 anni** dalla **prima edizione**: i **tornanti** della **Futa** saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di **splendide auto storiche** perfettamente preparate per la corsa. L'**edizione 2019** presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne** da corsa e la possibilità, per alcune **auto d'epoca**, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza. La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza** del **percorso** ma anche per la difficoltà. La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri.

La gara è l'emblema della **bellezza** e di quella **progettazione ingegneristica** che sfida le leggi dell'**aerodinamica** senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori. Dopo **due giorni** di **verifiche sportive** e **tecniche**, **sabato 27 luglio** si effettueranno le **due salite di prova** mentre **domenica 28 luglio** alle ore 9:00 inizierà la gara che prevede **due manches** di **salite**. Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di **auto d'epoca** e si terrà la **Parata**. Al termine della gara, la premiazione si terrà a **Livergnano**, nella piazzetta locale dalle ore 15:00 preceduta dal consueto dal **pranzo** predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

LIBRI & CO.



La celebre Bologna-Raticosa: il fascino delle macchine d'epoca in corsa sulla Futa



Le auto storiche, preziosi oggetti dell'ingegneria meccanica, gioielli brillanti e raffinati in corsa dal passato, competono il 26, 27 e 28 luglio 2019 in occasione della Bologna-Raticosa, la più nota gara di velocità in salita per macchine d'epoca.

Già apprezzata tra il 1926 e il 1969 e poi ancora dal 2001 al 2015, l'evento dopo alcuni anni di assenza è stato organizzato grazie al rinnovato entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, Presidente della Scuderia Bologna Squadra Corse. Fu proprio Francesco Amante, appassionato di macchine d'epoca, a restituire dal 2001 al 2015 ai bolognesi la gara poi nuovamente interrotta per pesanti aspetti burocratici.

L'attuale edizione, la trentunesima, è dedicata al mitico meccanico Sauro Mingarelli, denominato "il Rosso" e conosciuto in tutto il mondo come uno dei migliori restauratori di auto Ferrari.

La competizione si svolgerà lungo la Provinciale della "Futa", per 6,210 chilometri, partendo da Pianoro Vecchio e arrivando a Livergnano. Con un dislivello di 348,4 metri e una pendenza media del 5,61% la cronoscalata è particolarmente amata dai piloti per la complessità del tratto attraversato e per la bellezza del percorso.

Quest'anno prevede inoltre la partecipazione di un ristretto numero di auto da corsa moderne e la formula della parata per alcune auto storiche. Una manifestazione memorabile, in cui la passione per i motori e la progettazione ingegneristica, unite all'eleganza delle forme, realizzano non solo un'attrattiva dal sapore retrò, ma tracciano il disegno storico di un'epoca.

La corsa, una delle più impegnative a livello europeo, promuove il territorio e il turismo, soprattutto per la forte presenza di un pubblico internazionale.

Per informazioni: <https://www.velocitaraticosa.it/>



BOLOGNA, 31ESIMA EDIZIONE DELLA "BOLOGNA-RATICOSA"

Martedì 21 maggio alle **ore 11.00** presso Palazzo Malvezzi, nella **Sala Stampa metropolitana** (Via Zamboni 13, Bologna), si terrà la **conferenza stampa** di presentazione della **31° edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, organizzata e promossa dalla **Scuderia Bologna Corse** nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**.

La manifestazione è una delle **più affascinanti cronoscalate italiane per le auto storiche** e si terrà il **27 e il 28 luglio 2019** nel tratto dell'ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" **tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **km 6,210**.

Interverranno:

- **Marco Monesi**, Consigliere della Città metropolitana delegato a Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità
- **Gabriele Minghetti**, Sindaco di Pianoro
- **Francesco Amante**, imprenditore e organizzatore della manifestazione
- **Carlo Dolcini**, studioso ed esperto di motorismo storico

La **Bologna-Raticosa** è da sempre stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella **Provincia di Bologna**; si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. Nell'ambiente e nel cuore degli sportivi ricopre un ruolo di rilievo essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

L'edizione del 2019, sempre valida come **Campionato Italiano Velocità in salita per auto storiche**, riporterà la gara al grande pubblico dopo l'ultima edizione organizzata nel 2015.



Bologna: 31esima edizione della "Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche"

La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31a edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" **tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egidia di **Acì Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e **i 93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**.... così la tradizione continua nel tempo.

LO_SPECIALE



La 31° edizione della BOLOGNA-RATICOSA, la più affascinante cronoscalata italiana di auto storiche

La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente .. è lieta di annunciare la **31ª edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra **Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egidia di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della paratalungo** il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**

- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive

- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**

– **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**

– **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.

- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

- **Nel 2001**, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

- **Fino al 2006** la manifestazione è stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione è stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**.

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo** e gli indispensabili dell'**Associazione Amici di Livergnano**.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata



Bologna-Raticosa, gara di velocità in salita per auto storiche

 Da sabato 27 luglio a domenica 28 luglio 2019



Sabato **27 e domenica 28 luglio 2019** appuntamento con la 31esima edizione della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra **Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa velocista** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante**, Presidente di Scuderia Bologna Squadra Corse, riporterà al pubblico la gara, iscritta al **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, di **mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli, il rosso**, la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

Programma

Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00

Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive

Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**

Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**

Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.



MOTORI STORICI

Torna la cronoscalata Bologna – Raticosa.



La Scuderia Bologna Squadra Corse, e in primis dal suo Presidente Francesco Amante, ha programmato **la 31ª edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa**.

Gara di velocità in salita per auto storiche, che **si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egidia di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

La Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel

1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Francesco Amante con

atira

A grande richiesta!!!

31^a Bologna-Raticosa

Campionato Italiano di Velocità in Salita per Auto Storiche

26-27-28 luglio 2019 Save the date!

Ricordando Sauro Mingarelli, il "Rosso"

...dal 1926 continuiamo la tradizione della Corsa nel tempo!

La salita è preceduta da uno parato di auto d'epoca entro circuito chiuso

È prevista la partecipazione di un numero limitato di vetture moderne

www.velocitaraticosa.it
 Fax: +39 051 272630
 Telefono: +39 051 224518
info@scubosquadracorse.it

SCUBOSQUADRACORSE.IT

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: **i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche** perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.



La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso.

Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.



La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori... così la tradizione continua nel tempo.

Il Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
 - Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
 - Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite
- Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it.

Fonte Ufficio Stampa CULTURALIA di Norma Waltman per Scuderia Bologna Squadra Corse, che ringrazio!



31° Cronoscalata Bologna-Raticosa

CONFERENZA STAMPA Martedì 21 maggio, ore 11.00 - Palazzo Malvezzi Sala Stampa metropolitana Via Zamboni 13, Bologna

CONVOCAZIONE CONFERENZA STAMPA

Martedì 21 maggio, ore 11.00

Palazzo Malvezzi
Sala Stampa metropolitana
Via Zamboni 13, Bologna

nell'ambito della

31° Cronoscalata
Bologna-Raticosa
27/28 luglio 2019

Martedì 21 maggio alle ore 11.00 presso Palazzo Malvezzi, nella Sala Stampa metropolitana (Via Zamboni 13, Bologna), si terrà la conferenza stampa di presentazione della 31° edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, organizzata e promossa dalla Scuderia Bologna Corse nella persona del suo Presidente Francesco Amante.

La manifestazione è una delle più affascinanti cronoscalate italiane per le auto storiche e si terrà il 27 e il 28 luglio 2019 nel tratto dell'ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di km 6,210.

Interverranno:

- Marco Monesi, Consigliere della Città metropolitana delegato a Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità
- Gabriele Minghetti, Sindaco di Pianoro
- Francesco Amante, imprenditore e organizzatore della manifestazione
- Carlo Dolcini, studioso ed esperto di motorismo storico

La Bologna-Raticosa è da sempre stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna; si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. Nell'ambiente e nel cuore degli sportivi ricopre un ruolo di rilievo essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

L'edizione del 2019, sempre valida come Campionato Italiano Velocità in salita per auto storiche, riporterà la gara al grande pubblico dopo l'ultima edizione organizzata nel 2015.

31a BOLOGNA - RATICOSA

CULTURALIA DI NORMA WALTMANN

Agenzia di comunicazione e ufficio stampa

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com



La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31a edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra **Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egidia di **Acì Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.



Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del **5,61%**.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la

corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.



La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.



La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**.... così la

tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive



- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatória del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.

- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.

- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.

- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

- **Nel 2001**, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

- **Fino al 2006** la manifestazione è stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione è stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**.

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla**

storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.





La 31° edizione della Bologna-Raticosa, la più affascinante cronoscalata italiana di auto storiche



La 31° edizione della Bologna-Raticosa, la più affascinante cronoscalata italiana di auto storiche – La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva *Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche*, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della “Futa” tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l’egidia di **Acì Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori....** così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi**(Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Apriladi Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco**(il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- **Nel 2001**, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- **Fino al 2006** la manifestazione è stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione è stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**.

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo** e gli indispensabili dell'**Associazione Amici di Livergnano**.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina [Facebook](#) dedicata



31a edizione Bologna-Raticosa. Cronoscalata per auto storiche 27 - 28 luglio

la più famosa Gara di velocità in salita per auto storiche, si terrà nel tratto della Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.



La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31a edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" **tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egidia di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**: quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione**.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Al termine della gara, la **premiazione** si terrà a **Livergnano**, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli **Amici di Livergnano**.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.

7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento").

Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.

17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.

Dal 1955 corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.

Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco**

Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa “velocista” riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione è stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**.

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo** e gli indispensabili dell'**Associazione Amici di Livergnano**.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina [Facebook](#) dedicata



Quando vince la passione. Vivere l'auto d'epoca

31a CRONOSCALATA BOLOGNA-RATICOSA



Data / Ora

27/07/2019 - 28/07/2019

Tutto il giorno

Luogo

Strada Provinciale della "Futa"

www.velocitaraticosa.it

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza. La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

La 31° edizione della Bologna-Raticosa

AUTORE: REDAZIONE 23 MAGGIO 2019

La più affascinante cronoscalata italiana di auto storiche



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa . Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della “Futa” tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l’egidia di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata **LA GARA DI VELOCITÀ IN SALITA PIÙ FAMOSA ORGANIZZATA NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E’ sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all’entusiasmo dell’imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa “velocista” riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l’organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Iscritta al Campionato Italiano

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

93 anni dalla prima edizione

La gara Bologna-Raticosa celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

Una gara tutt'altro che semplice

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.



La tradizione

La gara Bologna-Raticosa è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che **SFIDA LE LEGGI DELL'AERODINAMICA SENZA MAI TOGLIERE L'ATTENZIONE ALL'ELEGANZA DELLE FORME**, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori, così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatória del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa .

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione **WWW.VELOCITARATICOSA.IT** e sulla pagina Facebook dedicata.



BOLOGNA, 31a Cronoscalata Bologna-Raticosa il 27 e 28 luglio 2019



La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo **Presidente Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31^a edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa**.

Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex **Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa"** tra **Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**.

La manifestazione, sotto l'egida di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un **percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.**

La gara celebra quest'anno la 15^a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31^a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità:** la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è **tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione.**

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
 - **Venerdì 26 luglio** dalle ore 00 alle ore 19.00 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.00 alle ore 11.00 **verifiche sportive**
 - **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 30 e **sabato 27 luglio** dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
 - **Sabato 27 luglio** alle ore 00 si effettueranno le **due salite di prova**
 - **Domenica 28 luglio** alle 00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**
- Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.**

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- **Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.**
- **Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).**

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**. Appare

ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della **Bologna-Raticosa**, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: **Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.**

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna – Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia – Instagram: culturalia_comunicare_arte



31a Cronoscalata Bologna-Raticosa / Gara di velocità in salita per auto storiche.



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210. La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista"

riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt.348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa. L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà, quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo. La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
 - Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
 - Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
 - Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite
- Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel cheriguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni:

dai 27 km, nel percorso più breve al 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.

• Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.

• Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

• Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima.

E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe

apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna – Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia – Instagram: [culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)

To Arch magazine

Bologna-Raticosa. In arrivo la gara di velocità in salita per auto storiche



La **Scuderia Bologna Squadra Corse**, nella persona del suo Presidente **Francesco Amante**, è lieta di annunciare la **31ª edizione** della manifestazione sportiva **Bologna-Raticosa**. **Gara di velocità in salita per auto storiche**, che si terrà il **27 e 28 luglio 2019** nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" **tra Pianoro Vecchio e Livergnano** per una lunghezza di **Km 6,210**. La manifestazione, sotto l'egida di **Aci Sport**, si avvale inoltre del patrocinio di **Città metropolitana di Bologna** e del **Comune di Pianoro**.

Gara

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita **più famosa** organizzata nella **Provincia di Bologna**, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle **cronoscalate più impegnative** a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la **Raticosa "velocista"** riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, **nel 2019, Francesco Amante** riporterà al pubblico la gara, iscritta al **Campionato Italiano**, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un **dislivello**, tra partenza e arrivo, **di mt. 348,4** con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la **15a edizione organizzata da Francesco Amante** e i **93 anni dalla prima edizione**: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

Edizione 2019

L'edizione 2019 presenta **due grandi novità**: la partecipazione di un ristretto numero di **auto moderne da corsa** e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la **formula della parata** lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La **Bologna-Raticosa** è tra le gare più seguite dai piloti sia per la **bellezza del percorso** ma anche per la **difficoltà**; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla **qualità** e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione.**

all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, **nel 2007** è stato assegnato il **GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione)**, premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, **migliore in termini di accoglienza e organizzazione.**

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico **Sauro Minarelli**, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai **numerosi stranieri**, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il **turismo**.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la **sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori**.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- **Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00**
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- **Venerdì 26 luglio** dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 **verifiche tecniche**
- **Sabato 27 luglio** alle ore 14.00 si effettueranno le **due salite di prova**
- **Domenica 28 luglio** alle 9.00 inizia la **gara** che prevede **due manches di salite**

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la **salita a circuito chiuso** a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la **Parata**.

Cenni storici

La **Bologna-Raticosa** è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. E' opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- **3 ottobre 1926:** Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di **Antonio Testi** (Diatto) km/h 67,254.
- **7 maggio 1939:** Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla **Lancia Aprilia** di **Enzo Seragnoli**, km/h 84,082.
- **17 settembre 1950:** San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della

Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul **percorso più lungo**, ma questa esperienza non sarà ripetuta. **Giovanni Bracco** (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua **Ferrari 166** sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

- **Dal 1951 al 1954** il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 **Eugenio Castellotti** con la sua **Lancia Sport 3800** supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- **Dal 1955** corrono **sette anni di sospensione** della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "**Bologna-San Luca**" di 2,080 Km.
- **Dal 1962 al 1969** si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di **Odoardo Govoni** e **Hans Herrmann**. **Nel 1968** arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le **Abarth 2000** di **Johannes Ortner** e **Peter Schetty**. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- **Nel 2001**, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese **Francesco Amante**, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche

sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km **fino al 2015**, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

● **Fino al 2006** la manifestazione è stata ad invito. A partire **dal 2007** l'edizione è stata iscritta a **Campionato italiano**, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della **C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)**

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della **Bologna-Raticosa**. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con

l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un **aumento della consistenza numerica** della **Bologna-Raticosa**.

Appare ben chiara la rilevanza sportiva del passaggio della **Mille Miglia** sul percorso appenninico che conduce **da Bologna a Firenze**. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di **connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938**, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove **Enzo Ferrari**, ritratto in più di un'occasione, attendeva le **Alfa Romeo** della sua Scuderia. Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.



Eventi Bologna



BOLOGNA, STRADA PROVINCIALE DELLA FUTA DAL 27/07/2019 FINO AL 28/07/2019 (GRATUITO)

La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31ª edizione della manifestazione sportiva

Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15ª edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31ª volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebbrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: [culturalia](https://www.facebook.com/culturalia) - Instagram: [culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)



31a Cronoscalata Bologna–Raticosa

La Scuderia Bologna Squadra Corse è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna–Raticosa



Dal 27 al 28 Luglio 2019

Tutto il giorno

Bologna (BO)

Strada Provinciale della Futa

Telefono: +39 051 224518

Email: info@scubosquadracorse.it

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).

- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia. Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia - Instagram: [culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)

Questo evento è promosso da **culturalia**

WikiEventi

31a Cronoscalata Bologna-Raticosa



La Scuderia Bologna Squadra Corse, nella persona del suo Presidente Francesco Amante, è lieta di annunciare la 31a edizione della manifestazione sportiva Bologna-Raticosa. Gara di velocità in salita per auto storiche, che si terrà il 27 e 28 luglio 2019 nel tratto della ex Strada Statale 65, ora Provinciale della "Futa" tra Pianoro Vecchio e Livergnano per una lunghezza di Km 6,210.

La manifestazione, sotto l'egida di Aci Sport, si avvale inoltre del patrocinio di Città metropolitana di Bologna e del Comune di Pianoro.

Gara

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È sempre stata nel cuore degli sportivi essendo una delle cronoscalate più impegnative a livello europeo.

Dopo 32 anni di assenza, nel 2001, grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano fino al 2015, anno in cui, a causa di pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.

Richiesta da più parti, nel 2019, Francesco Amante riporterà al pubblico la gara, iscritta a Campionato Italiano, regalando di nuovo ai piloti e agli appassionati uno spettacolo di grande livello con un percorso che presenta un dislivello, tra partenza e arrivo, di mt. 348,4 con pendenza media del 5,61%.

La gara celebra quest'anno la 15a edizione organizzata da Francesco Amante e i 93 anni dalla prima edizione: i tornanti della Futa saranno per la 31a volta protagonisti delle salite di splendide auto storiche perfettamente preparate per la corsa.

L'edizione 2019 presenta due grandi novità: la partecipazione di un ristretto numero di auto moderne da corsa e la possibilità, per alcune auto d'epoca, di salire con la formula della parata lungo il percorso chiuso al traffico, cogliendo l'occasione di provare una rara ebrezza.

La Bologna-Raticosa è tra le gare più seguite dai piloti sia per la bellezza del percorso ma anche per la difficoltà; quest'ultimo aspetto ne qualifica l'alto profilo con una particolare attenzione alla qualità e alla tutela dei partecipanti e degli spettatori che possono contare su un grande impegno organizzativo e di predisposizione del materiale dedicato all'allestimento e alla sicurezza del percorso. Tanto che, si ricorda, nel 2007 è stato assegnato il GTO (Gran Trofeo dell'Organizzazione), premio che viene attribuito alla gara, giudicata dai piloti, migliore in termini di accoglienza e organizzazione.

La manifestazione è intitolata al mitico meccanico Sauro Minarelli, "il rosso", la cui maestranza non aveva confini, tanto che per assonanza non è azzardato affermare che la gara ha contribuito a far conoscere il territorio anche ai numerosi stranieri, non solo per la partecipazione di piloti europei, ma anche per la presenza di un pubblico internazionale, favorendo in tal senso il turismo.

La gara è l'emblema della bellezza e di quella progettazione ingegneristica che sfida le leggi dell'aerodinamica senza mai togliere l'attenzione all'eleganza delle forme, divenendo così la sintesi perfetta tra gusto e potenza dei motori.... così la tradizione continua nel tempo.

Programma

- Chiusura iscrizioni 19 luglio 2019, ore 21.00
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 11.00 verifiche sportive
- Venerdì 26 luglio dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e sabato 27 luglio dalle ore 8.30 alle ore 11.30 verifiche tecniche
- Sabato 27 luglio alle ore 14.00 si effettueranno le due salite di prova
- Domenica 28 luglio alle 9.00 inizia la gara che prevede due manches di salite

Prima delle prove di sabato e della gara, sarà consentita la salita a circuito chiuso a uno stretto numero di auto d'epoca e si terrà la Parata.

Al termine della gara, la premiazione si terrà a Livergnano, nella Piazzetta locale dalle ore 15.00 preceduta dal consueto dal pranzo predisposto dagli Amici di Livergnano.

Cenni storici

La Bologna-Raticosa è stata la gara di velocità in salita più famosa organizzata nella Provincia di Bologna, si corse nel 1926, nel 1939, dal 1950 al 1954 e dal 1962 al 1969. È opportuno rammentare che, arrivando fino al 1969, il numero delle cronoscalate da Bologna alla Raticosa è più alto di quello che si crede. Per quel che riguarda i km della corsa, nessun dubbio intorno alle loro variazioni: dai 27 km, nel percorso più breve ai 47,600 dell'edizione più lunga.

- 3 ottobre 1926: Rastignano-Loiano, Km 27 con vittoria di Antonio Testi (Diatto) km/h 67,254.
- 7 maggio 1939: Rastignano-Passo della Raticosa, km 43,501 (prova eliminatoria del "Volante Argento"). Il primato va alla Lancia Aprilia di Enzo Seragnoli, km/h 84,082.
- 17 settembre 1950: San Ruffillo (Ponte sul Savena)-Passo della Raticosa, km 47,600. La terza edizione avviene sul percorso più lungo, ma questa esperienza non sarà ripetuta. Giovanni Bracco (il più grande scalatore assieme a Mario Tadini) con la sua Ferrari 166 sale in 27'28"3 (km/h 94,334).
- Dal 1951 al 1954 il percorso si abbrevia, la linea di partenza è situata oltre la frazione di Rastignano e i km si riducono a 43,200. Il 19 settembre 1954 Eugenio Castellotti con la sua Lancia Sport 3800 supera per la prima volta la media dei 100 km/h.
- Dal 1955 corrono sette anni di sospensione della cronoscalata, sostituita tra il 1956 e 1958 dalla più breve competizione mai avvenuta in Italia, la "Bologna-San Luca" di 2,080 Km.
- Dal 1962 al 1969 si riprende con il percorso che va da Pianoro Vecchio al passo della Raticosa per km 32,720. Si susseguono gli anni delle vittorie, anche ripetute di Odoardo Govoni e Hans Herrmann. Nel 1968 arrivano alla Raticosa separate da un intervallo di pochi decimi di secondo le Abarth 2000 di Johannes Ortner e Peter Schetty. Salgono da Pianoro Vecchio fino al valico in poco più di 17 minuti e sfiorano la media di 118 km/h.
- Nel 2001, dopo 32 anni di assenza e grazie all'entusiasmo dell'imprenditore bolognese Francesco Amante, imprenditore appassionato da sempre di automobili storiche, si riorganizza la Raticosa "velocista" riservata alle auto storiche sul tratto Pianoro-Livergnano di 6,2 km fino al 2015, anno in cui, a causa dei pressanti aspetti burocratici che ne avevano resa estremamente complicata l'organizzazione, si decide di interrompere la gara.
- Fino al 2006 la manifestazione è stata ad invito. A partire dal 2007 l'edizione è stata iscritta a Campionato italiano, unica in Emilia Romagna, accogliendo una precisa richiesta da parte della C.S.A.I. (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana).

Relazioni con la Mille Miglia

I dati storici, non largamente conosciuti, hanno un motivo di interesse singolare per la storia della Bologna-Raticosa. Se al numero delle cronoscalate avvenute tra il 1926 e 1969 si aggiunge la cifra delle rievocazioni di velocità esordite con l'anno 2001, ne segue che la cronoscalata del 2019 deve essere considerata come la trentunesima. E, ancora, lo sfondo storico, entro il quale si collocano i vari momenti della cronoscalata, rivelerebbe un aumento della consistenza numerica della Bologna-Raticosa. Appare ben chiara infatti la rilevanza sportiva del passaggio della Mille Miglia sul percorso appenninico che conduce da Bologna a Firenze. Senza soluzione di continuità, quel passaggio è avvenuto nel corso di 12 edizioni della Mille Miglia e sarebbe proseguito con l'eccezione dell'anno 1949 fino al 1957. Ora se è lecito non considerare le edizioni post-belliche come equivalenti nel tratto appenninico della Bologna-Raticosa, dall'altro potrebbe apparire fondato il tentativo di connettere alla storia della cronoscalata le vicende del passaggio della Mille Miglia tra il 1927 e il 1938, quando le vetture correvano dal controllo Bologna fino al passo della Raticosa. Non mancano immagini che documentano, fin dal 1927, il passaggio delle vetture da corsa su valico, dove Enzo Ferrari, ritratto in più di un'occasione, attendeva le Alfa Romeo della sua Scuderia.

Il tempo e la fama dovrebbero contribuire ad accrescere la trama storica di quella salita che continua a vivere per il decisivo influsso di Francesco Amante.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione, senza il cui apporto non si sarebbe potuto organizzare la gara: Banca Patrimoni, Centro Porsche Bologna, Carthesio, Fidor, Azimut, Toyota, Fossolo Service, In's mercato, L'ora del Gallo, Costa Gomme, Arem, Giorgio Farini vignaiolo e gli indispensabili dell'Associazione Amici di Livergnano.

Tutte le info e gli aggiornamenti si possono vedere sul sito della manifestazione www.velocitaraticosa.it e sulla pagina Facebook dedicata @Bologna - Raticosa: velocità in salita per auto storiche

Ufficio stampa

Culturalia di Norma Waltmann

tel : +39-051-6569105 mob: +39-392-2527126

email: info@culturaliart.com web: www.culturaliart.com

facebook: culturalia – Instagram: [culturalia_comunicare_arte](https://www.instagram.com/culturalia_comunicare_arte)